



By: [veriteo](#) - All Rights Reserved

Le dichiarazioni rese alla stampa da Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. e riportate ieri dai giornali appaiono sempre più surreali. E ci sarebbe di che sorridere se non ci fosse in gioco il posto di lavoro di 118 dipendenti ed il destino incerto per le loro famiglie. Hypo Bank lancia generiche accuse di “irresponsabilità”, ma la conduzione della trattativa da parte aziendale, finora, non si può sicuramente definire in linea con i dettami della responsabilità sociale d’impresa. Questa, ovviamente, è l’opinione del sindacato. Ed è anche l’opinione delle centinaia di lavoratori che hanno partecipato alle assemblee che si sono succedute in questi mesi. Hypo Bank dichiara che “ ... l’individuazione degli esuberanti è fatta per profilo professionale [...] con l’osservanza dei criteri di legge e di contratto ... “. Vogliamo ricordare ad Hypo Bank che in ogni procedura di licenziamento collettivo tanto il sindacato quanto l’azienda possono avere valutazioni differenti in merito alla corretta applicazione dei criteri di scelta degli esuberanti. In ogni caso, l’unica istituzione legittimata a dare una sentenza in merito è il Giudice del Lavoro ed a quello, se necessario ed in ultima istanza, noi ci rimetteremo. Apprendiamo poi che la finalità dei 118 licenziamenti non è quella di aumentare la redditività e/o di trasferirla al socio austriaco. Strano, perché ad ogni nostra richiesta di piano industriale la risposta è sempre stata che la banca deve riposizionarsi organizzativamente rispetto ai volumi intermediati. Il che, in ogni altra banca, significa aumentare la redditività. Oltre all’essere più appetibile per un eventuale nuovo acquirente. Il riferimento al socio austriaco lo ritenevamo naturale, essendo il socio proprietario. Se i proventi andassero da qualche altra parte, ci sarebbe di che preoccuparsi. Ora siamo veramente frastornati! Hypo Bank non licenzia 118 lavoratori perché è in crisi; non li licenzia nemmeno perché vuole aumentare la redditività. Ma allora, qual è la ragione di questi 118 licenziamenti?

Tavagnacco, 6 febbraio 2013 Le Segreterie Territoriali

I Rappresentanti Sindacali Aziendali HYPO Alpe-Adria-Bank S.p.A. HYPO Alpe-Adria-Leasing s.r.l.

DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL UILCA

[Scarica il comunicato](#)